

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA P. STABILINI"

Via Pasquale Stabilini, 19 - 00173 - R O M A Tel.0672970371/067221968 Fax. 067221968 - Tel/Fax 06 7219020
C.F. 97712510581 - Cod. Mec. RMIC8GA002
rmic8ga002@istruzione.it - rmic8ga002@pec.istruzione.it

PROGETTO D'ISTITUTO "ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL 'IRC"

Il Progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Il Progetto mira a sviluppare la capacità di ascolto e di riflessione, il confronto e il dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale.

FINALITÀ

- · Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze ed il superamento della tendenza all'omologazione culturale attraverso la conoscenza e utilizzo della lingua italiana, per consentire una prima comunicazione fra persone di provenienza diversa; valorizzazione delle lingue di origine degli alunni;
- Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri, sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

OBIETTIVI FORMATIVI

- · Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima;
- · Acquisire la consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale;
- · Promuovere il rispetto di sé e degli altri, la disponibilità alla collaborazione, acquisendo autocontrollo nei comportamenti socio-affettivi ed emotivi;

- · Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze culturali, religiose, sociali, etniche e di diversità in genere;
- Rafforzare le capacità critiche e creative;
- Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi;
- · Acquisire conoscenze, competenze e consapevolezze in materia di sicurezza;
- · Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri;
- · Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente circostante.
- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile;
- · Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate;
- · Potenziare la "consapevolezza di sé;
- Interagire, utilizzando buone maniere;
- · Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole;
- · Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;
- · Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti;
- · Analizzare e risolvere testi anche di tipo matematico;
- · Potenziare le tecniche operative.

Per gli alunni stranieri, per i quali l'italiano rappresenta una seconda lingua, le attività e i contenuti proposti saranno finalizzati anche al recupero e al consolidamento della lingua italiana.

CONTENUTI

- Riflessioni sui documenti sul tema della pace;
- · Riflessioni sulla Dichiarazione dei Diritti dei fanciulli con riferimento alla realtà quotidiana;
- Produzioni personali inerenti i propri diritti e doveri;
- Produzione di racconti, poesie, testi;
- · Rielaborazione iconica di idee, fatti, esperienze personali;
- · Prestare attenzione ai messaggi orali, tenendo conto del contesto;

- · Riconoscere globalmente il significato e la funzione di un semplice messaggio: ascoltare, comprendere ed eseguire un comando;
- Ascoltare e rispondere alla richiesta posta;
- Ascoltare ed intervenire nelle conversazioni;
- · Ascoltare la lettura dell'insegnante e rispondere a semplici domande;
- Comprendere le principali informazioni date da un semplice testo ascoltato.
- Esprimere i propri bisogni;
- Lettura corretta di parole conosciute;
- Lettura corretta di parole nuove;
- Lettura corretta di semplici frasi;
- Lettura ad alta voce e in modo scorrevole;
- Comprensione del significato delle parole lette;
- · Comprensione globale del significato di una frase;
- · Comprensione globale del significato di semplici testi;
- Comprensione delle principali informazioni di un semplice testo (luogo, tempi, personaggi);
- Copiare parole e frasi seguendo un modello;
- · Traduzione di fonemi attraverso i segni grafici convenzionali;
- · Scrivere sotto dettatura parole e semplici frasi;
- Scrivere parole e frasi correttamente;
- · Comprendere e utilizzare le prime regole ortografiche e sintattiche;
- Tradurre il proprio pensiero in frase;
- Riconoscere e utilizzare le regole ortografiche;
- Analizzare, comprendere testi di vario genere;
- Acquisire e rafforzare le tecniche operative.

GLI OBIETTIVI SARANNO GRADUATI SECONDO LE ESIGENZE DELLE DIVERSE CLASSI.

METODI E RISOLUZIONI ORGANIZZATIVE

Cooperative learning

Brain storming
Tutoring
Lavoro di gruppo per fasce di livello
Discussione guidata
Attività laboratoriali
Metodo della ricerca
MATERIALE DIDATTICO
Strumenti multimediali
Schede
Materiale di facile consumo
Favole, racconti, poesie
ТЕМРІ
Anno scolastico 2022-2023
DOCENTI COINVOLTI
Docenti designati dalla Dirigente Scolastica
VERIFICA
Alla fine del primo e del secondo quadrimestre si considereranno l'impegno e la partecipazione alle attività proposte, tenendo conto di come è ben specificato nel decreto legislativo del 13 aprile 2017, n.62 che si attiene ancora a quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297: valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, ovvero la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.
DESCRITTORI DI VALUTAZIONE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
NON SUFFICIENTE
Conoscenza frammentaria dei contenuti.
SUFFICIENTE
Conoscenza degli elementi basilari.
BUONO

Adeguata conoscenza dei contenuti.

DISTINTO

Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari.

OTTIMO

Conoscenza approfondita e personale dei contenuti con capacità di rielaborazione critica.